



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
<b>Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )</b>  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		1 / 16			ST-001		

## INTRODUZIONE



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE		Fg. / di			Comm. N°		
		2 / 16			ST-001		

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
1.1	Scopo e motivazioni dell'intervento	3
1.2	Presentazione del proponente	4
<b>2</b>	<b>UBICAZIONE ED INQUADRAMENTO DELL'OPERA</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE</b>	<b>10</b>
3.1	Approccio metodologico generale	14



# Stogit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
<b>Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )</b>  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		3 / 16			ST-001		

## 1 PREMESSA

### 1.1 Scopo e motivazioni dell'intervento

Il presente Studio di Impatto Ambientale è finalizzato a valutare i potenziali rischi di impatto, sulle diverse componenti ambientali tipiche del territorio circostanti, derivanti dalla costruzione della nuova centrale di stoccaggio gas di cui è prevista la realizzazione nel comune di Bordolano (CR).

Oggetto dello studio è la nuova centrale stoccaggio gas come previsto nella richiesta di variazione al Piano Lavori del 2000 presentata ad UNMIG con istanza del 10/07/07 protocollo n. 823 (Concessione bordolano, istanza variazione programma lavori).

La nuova centrale sarà collegata con apposite condotte ai pozzi delle due aree cluster di cui 2 esistenti e 4 di nuova realizzazione, come già previsto ed autorizzato nel piano lavori 2000.

Inoltre, la nuova centrale di stoccaggio sarà collegata ad una nuova rete alta pressione di SRG tramite una bretella di ca. 2 km, la cui realizzazione verrà curata dalla stessa Snam Rete Gas (SRG) la quale provvederà a tutte le istanze autorizzative necessarie tra cui anche la VIA.

Il termine dei lavori della suddetta opera è previsto per aprile 2010 secondo quanto stabilito da un apposito contratto stipulato tra STOGIT e SRG.

La società STOGIT S.p.A intende intraprendere il "Progetto di conversione a stoccaggio gas del Campo di Bordolano" al fine di mettere a disposizione del mercato nei periodi di forte richiesta il gas stoccato nei periodi di scarsa richiesta.

Tale progetto rientra in un quadro di attività di interesse nazionale e strategiche per la gestione delle emergenze energetiche.

Lo sviluppo del Campo di stoccaggio verrà essenzialmente realizzato secondo il Programma lavori precedentemente citato.

Rispetto al Programma lavori approvato è previsto un leggero spostamento del sito di localizzazione della nuova Centrale data l'impossibilità di ampliare l'attuale centrale esistente per problematiche realizzative, tecniche ed ambientali.

La nuova centrale sarà posta a ca. 300 m di distanza a sud ovest dell'esistente, quindi più lontana dal centro abitato di Bordolano, comunque, in una posizione tale da risultare funzionale rispetto alle due aree cluster.



# Stogit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		4 / 16			ST-001		

La nuova Centrale sarà costituita da una Unità di Compressione del gas naturale proveniente dalla rete nazionale Snam Rete Gas (SRG) e da una Unità di Trattamento per rendere il gas erogato dai pozzi conforme alla specifica di vendita, complete con le unità di servizi richieste per il funzionamento.

Le attività svolte saranno coerenti con il “Sistema di gestione Ambientale” per le attività di stoccaggio, conforme alle norme EN ISO 14001, sulla base della quale è stata rilasciata la certificazione ambientale.

## 1.2 Presentazione del proponente

La Società STOGIT S.p.A., sede legale a S. Donato Milanese, Via dell'Unione Europea, 3/C, operante nel settore dello stoccaggio e della compressione del gas Stogit S.p.A., esercita, secondo criteri di efficienza tecnica ed economica e sulla base di concessioni rilasciate dal Ministero delle Attività Produttive, lo stoccaggio gas in ambito nazionale.

Tale attività è basata sull'utilizzo di giacimenti depletati a gas, con le relative infrastrutture: pozzi, impianti di trattamento e compressione

L'accesso al servizio di stoccaggio di gas naturale consente alle imprese fornitrici di modulare la propria offerta di gas in relazione ai diversi andamenti che contraddistinguono nel nostro Paese la fornitura e il consumo del gas, condizionato, in particolare, dalle esigenze del mercato residenziale.

Mentre infatti l'offerta di gas naturale ha un profilo relativamente costante durante tutto l'anno, la domanda mostra una spiccata variabilità stagionale, con una domanda invernale di circa quattro volte superiore rispetto a quella estiva.

Stogit S.p.A., con i propri otto campi di stoccaggio distribuiti su tutto il territorio nazionale, come mostrato in **Figura 1.2.a**, mette a disposizione del mercato un sistema integrato per assicurare le prestazioni di modulazione richieste, compatibilmente con le capacità di stoccaggio disponibili.

La realizzazione del progetto Bordolano ha lo scopo di potenziare tale servizio che è da ritenersi strategico e di interesse nazionale per la regolarizzazione del mercato del gas.



# Stogit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		5 / 16			ST-001		



## Centrali di stoccaggio gas

*Figura 1.2.a: Campi di stoccaggio STOGIT sul territorio nazionale*



# Stogjit

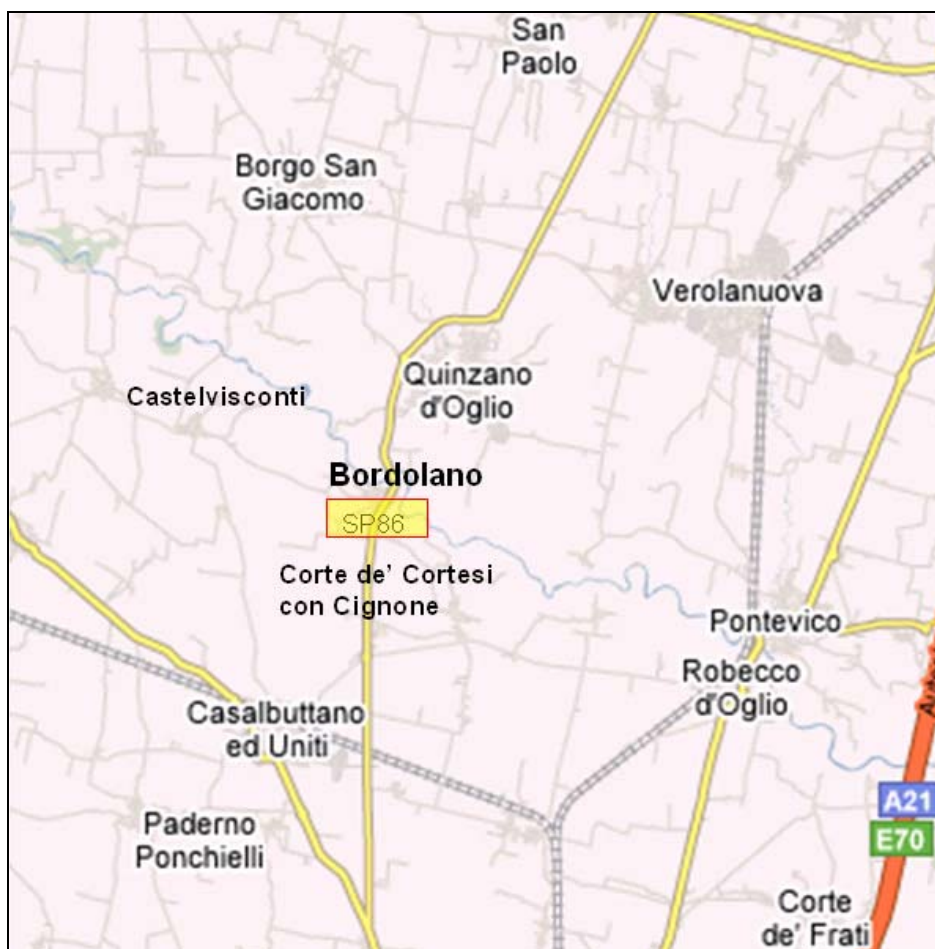
Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni			
Settore	CREMA (CR)	0			
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°			
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121			
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di	Comm. N°		
		6 / 16	ST-001		

## 2 UBICAZIONE ED INQUADRAMENTO DELL'OPERA

L'area di sviluppo del progetto è collocata in destra idrografica del fiume Oglio, nel territorio comunale di Bordolano (CR).

Il comune di Bordolano ha una superficie di 8 kmq, si trova ad una quota di circa 63 m sul livello del mare e, come mostrato in **Figura 2.a**, confina coi comuni di Casalbuttano, Castelvico, Corte de' Cortesi con Cignone, provincia di Cremona, e Quinzano d'Oglio, in Provincia di Brescia .



**Figura 2.a: Localizzazione del Comune di Bordolano(CR) e comuni limitrofi**



# Stogit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni			
Settore	<b>CREMA (CR)</b>	0			
Area	<b>BORDOLANO (CR)</b>	Doc. N°			
Impianto	<b>CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO</b>	0103.00.BF.LA.13121			
<b>Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )</b>  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di	Comm. N°		
		7 / 16	ST-001		

In **Figura 2.b** è mostrata l'area dedicata alla nuova centrale di compressione e trattamento gas e l'ubicazione della centrale esistente.



**Figura 2.b: Ubicazione della nuova Centrale di compressione e trattamento gas**



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		8 / 16			ST-001		

Nelle **Table 2.a e 2.b** sono riportate le coordinate dei vertici. Il perimetro della concessione di Bordolano è all'interno della concessione di coltivazione di Cignone nella quale si trova il campo di Cignone (**Tavola 1/A**, Carta con i limiti delle due concessioni, scala 1:25000). Entrambe le concessioni ricadono all'interno delle provincie di Brescia e Cremona e sono attraversate dal corso del fiume Oglio.

La **Tavola 1/A** (in scala 1:25000), allegata alla presente relazione, mostra i limiti delle due concessioni.

Vertice	Lat. N	Long. W (M.M.)
A	45° 19'	- 2° 32'
B	45° 19'	- 2° 24'
C	45° 16'	- 2° 24'
D	45° 16'	- 2° 33'
E	45° 18'	- 2° 33'
F	45° 18'	- 2° 32'

**Tabella 2.a – Coordinate concessione di coltivazione “Bordolano Stoccaggio”  
(D.M. 6/11/2001)**

Vertice	Lat. N	Long. W (M.M.)
A	45° 21'	- 2° 30'
B	45° 21'	- 2° 23'
C	45° 15'	- 2° 23'
D	45° 15'	- 2° 34'
E	45° 18'	- 2° 34'
F	45° 18'	- 2° 32'
G	45° 19'	- 2° 32'
H	45° 19'	- 2° 30'

**Tabella 2.b – Coordinate concessione di coltivazione “Cignone”**

Le infrastrutture della nuova Centrale di stoccaggio gas di Bordolano ricadranno completamente all'interno della Concessione di coltivazione “Bordolano Stoccaggio” (ex-DM 06 novembre 2001), la quale ha una superficie pari a 62,6 kmq ed i cui limiti sono rispettivamente visualizzati in **Figura 2.c**.

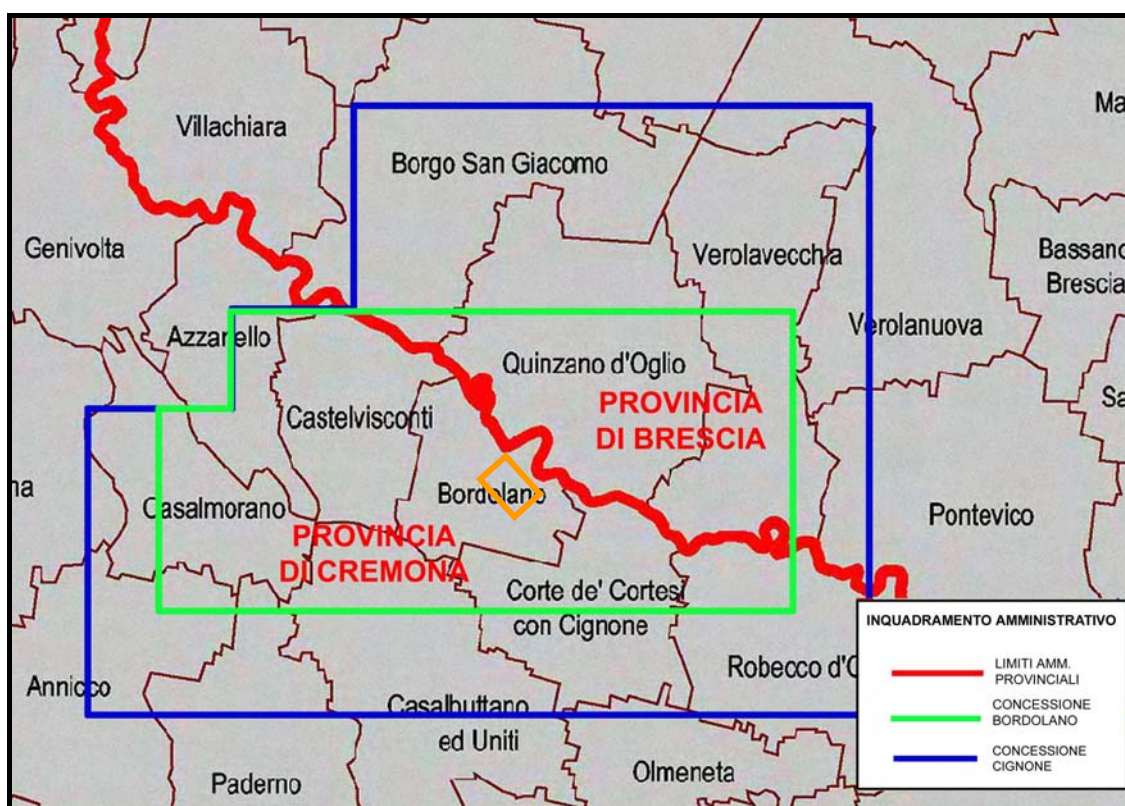




# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	0103.00.BF.LA.13121	Revisioni			
Settore	CREMA (CR)	0			
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°			
Impianto	CENTRALE DI COMPRESIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121			
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )		Fg. / di	Comm. N°		
		9 / 16	ST-001		
<b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>					



 **Area di studio**

**Fig. 2.c – Delimitazione delle concessioni di Cignone e Bordolano**



# Stogjit

Stocaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		10 / 16			ST-001		

### 3 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo Studio è costituito da una relazione tecnica con i relativi allegati e da una sintesi non tecnica.

La presente relazione è stata articolata in quattro sezioni distinte, come previsto da normativa:

- **Introduzione** volta all'inquadramento generale dell'oggetto dello studio di impatto ambientale: le motivazioni dell'intervento, l'ubicazione dell'opera, l'approccio metodologico utilizzato e l'articolazione dello studio;
- **Quadro programmatico**, predisposto in conformità all'articolo 3 del DPCM del 27/12/88 e successive modifiche;
- **Quadro progettuale**, predisposto in conformità con l'articolo 4 del DPCM del 27/12/88 e successive modifiche;
- **Quadro ambientale**, conforme all'articolo 5 del DPCM del 27/12/88 e successive modifiche; esso riporta inoltre una descrizione dettagliata dei risultati delle indagini di campo ed analisi di laboratorio eseguite, nell'area di sviluppo del progetto e di un discreto intorno, per una caratterizzazione di dettaglio sito-specifica delle diverse componenti ambientali di interesse per il presente studio. La sezione è articolata secondo le seguenti componenti ambientali:
  - *Atmosfera;*
  - *Ambiente Idrico;*
  - *Suolo e sottosuolo;*
  - *Ecosistemi, Vegetazione, Flora e Fauna;*
  - *Rumore;*
  - *Paesaggio;*
  - *Salute pubblica;*
  - *Ecosistemi antropici.*

Parte integrante della presente relazione sono gli allegati tecnici e gli elaborati cartografici, raccolti nei due volumi allegati alla presente relazione. La descrizione di tali allegati è riassunta nelle tabelle di seguito presentate.



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		11 / 16			ST-001		

ALLEGATO	Descrizione
Allegato 1	Bollettini Analitici monitoraggio atmosfera
Allegato 2A	Specifiche dei metodi impiegati per valutare la qualità dei corsi d'acqua
Allegato 2B	Mappe di qualità delle rogge limitrofe all'impianto di Bordolano
Allegato 2C	Bollettini analitici acque superficiali
Allegato 3A	Bollettini analitici terreni
Allegato 3B	Bollettini analitici acque sotterranee
Allegato 3C	Stratigrafie dei sondaggi
Allegato 4	Valutazione di Incidenza
Allegato 5	Monitoraggio rumore ante-operam

	SCALA	TAVOLA	Numerazione Progetto
Carta con Limiti Concessioni	1:25000	1/A	0103.00.BFDG.13148
Carta area vasta	1:10000	1/B	0103.00.BFDG.13165
Carta dei vincoli territoriali e delle aree protette 1:25000	1:25000	2/A	0103.00.BFDG.13149
Carta dei vincoli territoriali e delle aree protette 1:10000	1:10000	2/B	0103.00.BFDG.13150
Carta dei vincoli amministrativi	1:10000	3/A	0103.00.BFDG.13151
Carta dei vincoli PRG	1:10000	3/B	0103.00.BFDG.13152
Carta di azzonamento PRG	1:10000	3/C	0103.00.BFDG.13153
Carta idrologica e dei bacini idrografici	1:10000	4	0103.00.BFDG.13154
Carta Uso del Suolo	1:10000	5/A	0103.00.BFDG.13155
Carta Geomorfologica	1:10000	5/B	0103.00.BFDG.13156
Carta Litologica e delle permeabilità	1:10000	5/C	0103.00.BFDG.13157
Carta Geolitologica e Geotecnica	1:10000	5/D	0103.00.BFDG.13158
Carta Idrogeologica	1:10000	5/E	0103.00.BFDG.13159
Carta dei Rischi Geologici	1:10000	5/F	0103.00.BFDG.13160
Carta della vegetazione 1:10000	1:10000	6	0103.00.BFDG.13164
Carta delle unità di paesaggio	1:10000	7	0103.00.BFDG.13166



# Stogjit

Stocaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		12 / 16			ST-001		

La cartografia tematica è stata elaborata in scala 1:10000, individuando un'area vasta di studio in grado di coprire un ambito territoriale di riferimento nel quale inquadrare tutte le potenziali influenze delle opere in progetto ed all'interno del quale sviluppare le analisi specialistiche riferite a ciascuna delle componenti ambientali individuate.

La scelta dell'area vasta è stata operata in base ai seguenti punti:

- al di fuori del territorio definito dall'area vasta, qualsiasi potenziale interferenza indotta dall'opera sull'ambiente, deve essere sicuramente trascurabile;
- l'area vasta deve comunque contenere tutti i ricettori sensibili ad impatti anche minimi;
- l'area vasta deve essere sufficientemente ampia da consentire un inquadramento dell'opera nel territorio.

Per lo studio in esame, è stato considerato un territorio nell'intorno delle aree interessate dal progetto comprendente l'intera superficie della concessione Bordolano e parte della concessione Cignone.

L'area vasta utilizzata è ampia circa 126 kmq e ricade nelle province di Cremona e di Brescia, risultando attraversata dal corso del fiume Oglio.

Sulla base cartografica dell'area vasta sono stati riportati i diversi tematismi di interesse inerenti le diverse componenti ambientali in esame e a completamento della cartografia richiesta per lo studio SIA.

La carta dell'area vasta (scala 1:10000) è mostrata nella **Tavola 1/B**, mentre in **Figura 3.a** è mostrata una rappresentazione della stessa non in scala.

Ai fini di un corretto inquadramento territoriale sono state elaborate alcune cartografie in scala 1:25000. Queste sono la "Carta dei limiti di Concessione" e la "Carta dei vincoli territoriali e delle aree protette".

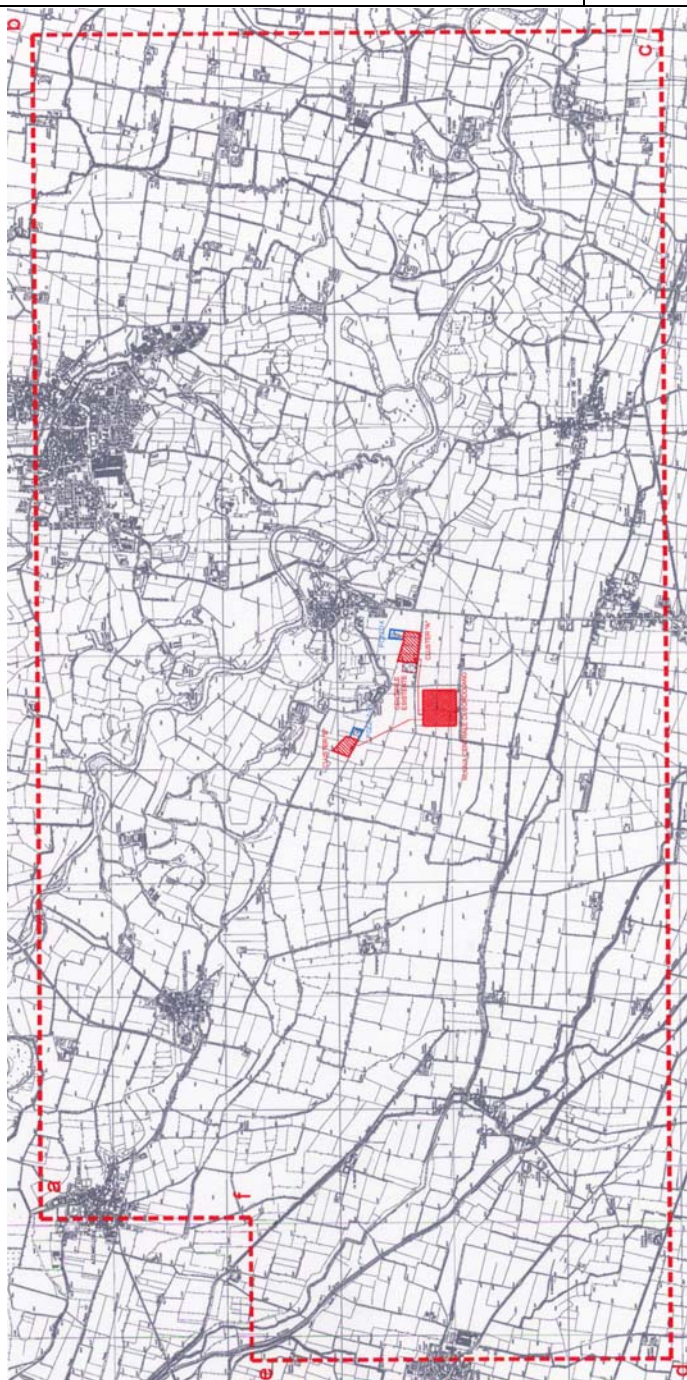
Per la componente atmosfera, le carte ad isoconcentrazioni mostranti la ricaduta al suolo degli inquinanti indicatori di interesse per lo studio, sono riportate come tematismi all'interno del testo. Analogamente, le simulazioni inerenti le emissioni di rumore sono rappresentate in carte tematiche all'interno degli specifici capitoli del Quadro Ambientale.



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni			
Settore	CREMA (CR)	0			
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°			
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121			
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di	Comm. N°		
		13 / 16	ST-001		



**Fig. 3.a: Area vasta di studio**



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		14 / 16			ST-001		

### 3.1 Approccio metodologico generale

Lo schema metodologico adottato per l'esecuzione dello studio ambientale è illustrato nella **Figura 3.1.a**.

Lo studio è stato strutturato attraverso attività di campo ed analisi di laboratorio finalizzate ad inquadrare correttamente le diverse componenti ambientali nel territorio su cui insiste l'opera. A questa fase preliminare è seguita una fase di valutazione ed elaborazione delle informazioni acquisite al fine di ricostruire nel dettaglio il quadro ambientale sito-specifico ante-operam.

In particolare sono state eseguite le seguenti attività di campo e relative analisi di laboratorio chimico e geotecnico:

- campagne di qualità dell'aria ante operam;
- campagna di misura del rumore ante-operam in corrispondenza di recettori sensibili.
- indagini volte alla caratterizzazione del territorio dal punto di vista geologico-idrogeologico, con la realizzazione di sondaggi geognostici e messa in opera di piezometri di controllo, prelievo ed analisi di campioni di suolo e di acque sotterranee;
- caratterizzazione dei corpi idrici superficiali per l'individuazione di habitat sensibili e per la definizione dei principali indici per la loro caratterizzazione;
- rilievi mirati a ricostruire le caratteristiche faunistico, vegetazionali e ad individuare la presenza di particolari ecosistemi sensibili nell'intorno dell'opera in progetto;
- valutazione dei flussi di traffico orari e giornalieri nelle strade prossime alla zona di sviluppo del progetto;
- analisi paesaggistica.

La fase successiva ha riguardato innanzitutto un'analisi preliminare di carattere progettuale, ambientale e pianificatorio a cui è stata affiancata un'analisi delle alternative tecniche per la scelta del processo più idoneo, al fine di individuare le potenziali criticità fra opera in progetto e territorio circostante ed individuare tutte le misure di mitigazione in grado di limitare il potenziale rischio di impatto dell'opera verso le componenti ambientali esaminate.

I quadri di riferimento programmatico e progettuale sono stati predisposti a seguito, rispettivamente, dell'analisi degli strumenti programmatici e pianificatori e della configurazione progettuale scelta.

L'analisi del quadro ambientale è stata condotta, per componente, dagli specialisti di settore. Ciascuna componente presenta inizialmente la caratterizzazione dello stato



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni					
Settore	CREMA (CR)	0					
Area	BORDOLANO (CR)	Doc. N°					
Impianto	CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO	0103.00.BF.LA.13121					
<b>Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR )</b>  <b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>		Fg. / di			Comm. N°		
		15 / 16			ST-001		

attuale (situazione ante-operam), effettuata prendendo in esame dati bibliografici, ed i risultati delle indagini direttamente condotte nell'area di studio precedentemente indicate.

Con riferimento alle azioni di progetto che potenzialmente interferiscono con l'ambiente, sempre nell'ambito di ogni componente, si è realizzata poi la stima degli impatti, adottando di volta in volta, gli strumenti più opportuni per l'ottenimento di risultati il più oggettivi possibile.

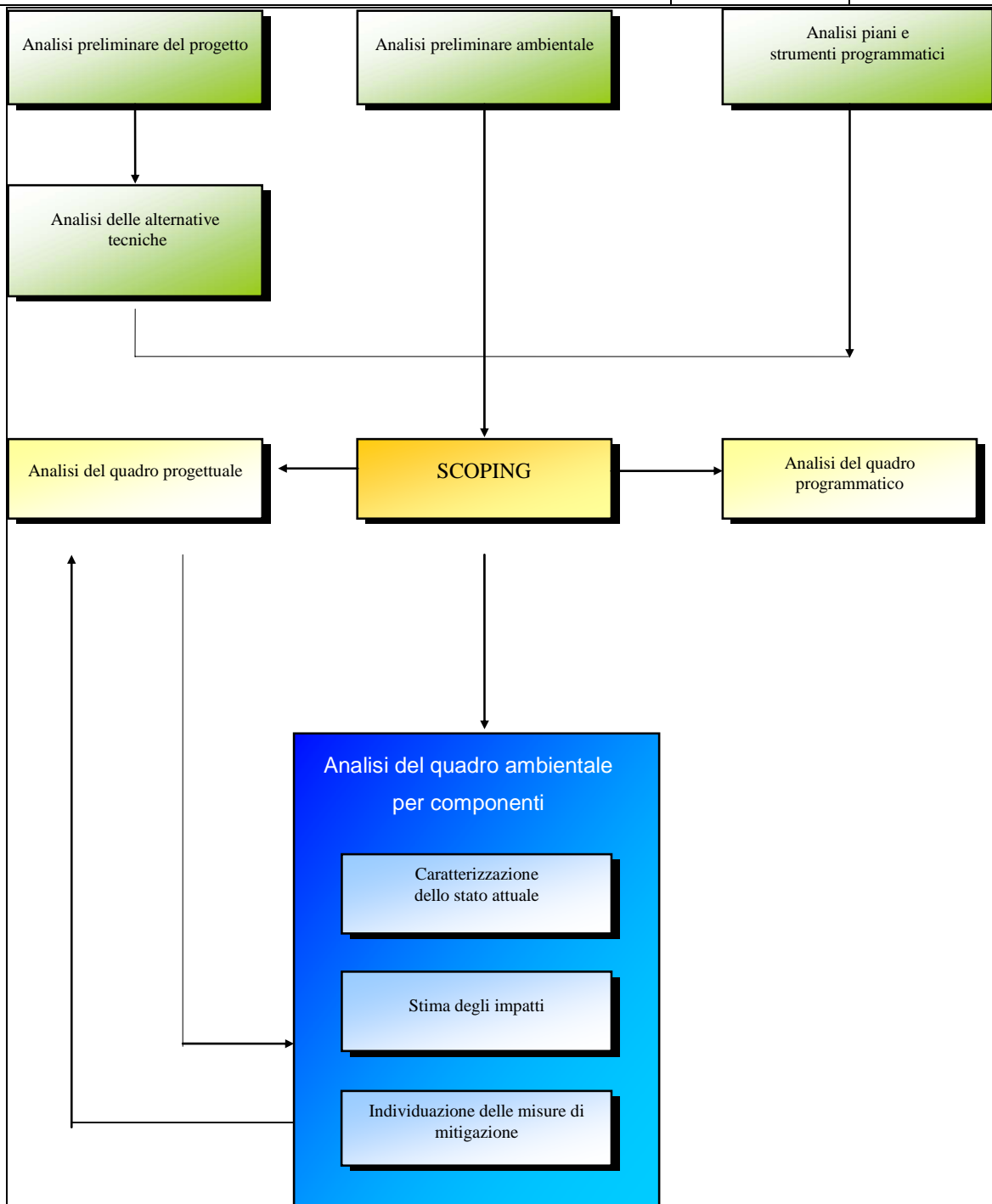
L'analisi di ogni componente si è conclusa con l'individuazione di tutte le misure che si ritiene necessario adottare al fine di minimizzare i potenziali impatti sull'ambiente.



# Stogjit

Stoccaggi Gas Italia S.p.A.  
Sede operativa di Crema

Doc. N°	<b>0103.00.BF.LA.13121</b>	Revisioni				
Settore	<b>CREMA (CR)</b>	0				
Area	<b>BORDOLANO (CR)</b>	Doc. N°				
Impianto	<b>CENTRALE DI COMPRESSIONE E TRATTAMENTO GAS DI BORDOLANO</b>	0103.00.BF.LA.13121				
<b>Centrale di compressione e trattamento Gas Naturale di Bordolano (CR)</b>		Fg. / di		Comm. N°		
		16 / 16		ST-001		
<b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTRODUZIONE</b>						



**Figura 3.1.a: Schema metodologico dello Studio di Impatto Ambientale**